

Pietà Mantegazza

Mantegazza, Antonio (attribuito)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/PV300-00004/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/PV300-00004/>

CODICI

Unità operativa: PV300

Numero scheda: 4

Codice scheda: PV300-00004

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Pavia

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-PV300-0000007

Relazione con schede VAL: PV300-00011

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: scultura

OGGETTO

Definizione: rilievo

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Cristo in pietà

Titolo: Pietà Mantegazza

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 12156

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

Codice ISTAT comune: 018110

Comune: Pavia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: castello

Qualificazione: signorile

Denominazione: Castello Visconteo

Indirizzo: Viale XI febbraio, 35

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Musei Civici di Pavia

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Sezione Romanica e Rinascimentale

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione: Castello Visconteo di Pavia

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: Esposto

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di reperimento

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Comune: Pavia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: ospedale

Denominazione: Antico Ospedale San Matteo

Complesso monumentale di appartenenza: Università degli Studi

Denominazione spazio viabilistico: Piazza Leonardo da Vinci

Specifiche

Il rilievo era in origine infisso nella parete esterna sud, attuale aula del Quattrocento, dove è stato sostituito da una copia

DATA

Data uscita: 1953

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Inventario corrente

Numero: C 28

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: terzo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1470

Validità: post

A: 1475

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Mantegazza, Antonio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1464 - m. 1495

Riferimento all'autore: attribuito

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito lombardo

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

Altre attribuzioni: Mantegazza, Cristoforo (notizie 1464 - m. 1482)

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: terracotta

Tecnica: scultura

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: marmo

Tecnica: scultura

MISURE

Unità: cm

Altezza: 159

Larghezza: 140

Specifiche: epigrafe 20x92

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

All'interno di una raffinata edicola con cornici modanate in terracotta, si inserisce una straordinaria Pietà in marmo. Il gruppo, di notevole qualità e sicurezza formale, reca al centro il Cristo morto sorretto sul sepolcro, da Maria a sinistra di profilo e da S. Giovanni a destra frontale. Le tre figure, che si stagliano entro lo spazio esiguo dell'incorniciatura, presentano capelli a grosse ciocche, barbe puntute, lunghe mani scarne e dalle dita aperte, occhi socchiusi e bocche aperte che sembrano urlare, caratteristiche peculiari della produzione scultorea dei Mantegazza.

Il Redentore abbandona mollemente le braccia sul marmo in scorcio prospettico, mentre le mani sapientemente modellate della Vergine e di S.Giovanni, abbracciano il suo nudo ed esile busto frontale, quasi dilatato e lievemente reclino. L'inquadratura architettonica in cotto è corredata, inferiormente, di una lastra marmorea con epigrafe celebrativa in caratteri capitali relativa alla costruzione dell'Ospedale S. Matteo.

Indicazioni sul soggetto

Personaggio: Cristo; Vergine; S.Giovanni. Abbigliamento: camicia; perizoma. Elementi architettonici: parapetto

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: celebrativa

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a incisione

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: entro targa marmorea, posta inferiormente

Trascrizione

HOC PIETATIS OPUS CONFERT HAEC REGIA QUONDAM/ URBS PIA CLARA VIRIS PAUPERIS ALMA DOMUS/
ACCIPIT HIC EGER MEDICO CURANTE SALUTEM/ VIVIT INOPS TUTUS HIC VIGET UNA FIDES

Notizie storico-critiche

Il rilievo della Pietà, di altissima qualità e sicurezza formale, è un capolavoro che uguaglia le migliori opere di plastica della vicina Certosa.

La scultura, viene attribuita dalla critica ad Antonio Mantegazza, con qualche perplessità dovuta alla difficoltà di distinguere la sua mano da quella del fratello Cristoforo.

Personalità di grande fama nel XV secolo, Antonio e Cristoforo Mantegazza sono impegnati nella preziosa decorazione della facciata e dei chiostrini della grande cucina artistica della Certosa, e nel 1473 sono anche chiamati ad elaborare la statua equestre di Francesco Sforza, poi progettata da Leonardo.

Il gruppo scultoreo si staglia entro lo spazio esiguo della cornice, creando un contrasto cromatico tra i diversi materiali utilizzati, suggestiva la bicromia data dal rosso del cotto dell'incorniciatura architettonica e dal bianco del marmo delle tre figure del Compianto.

I panneggi dalle pieghe quasi cartacee, i contorni netti e taglienti, i lineamenti vigorosi e possenti, le fisionomie tormentate e variate nelle posture dinamiche, che raggiungono un alto livello nell'accostamento tra la Vergine di profilo e il busto frontale del Cristo lievemente reclino, costituiscono delle caratteristiche formali, quasi una sigla peculiare dei fratelli Mantegazza e manifestano un animus drammatico.

I due scultori pavesi creano un "tipo" umano, una sorta di prototipo ben delineato con propri caratteri fisionomici (capelli a grosse ciocche, barbe puntute, occhi socchiusi, bocche aperte che sembrano urlare) resi con grande realismo, che riesce a trasmettere un forte sentimento di dolore, una vigoria che raggiunge una certa asprezza e una fantasia figurativa drammatica.

Un altro aspetto caratteristico è il gioco delle lunghe mani scarnie, dalle dita aperte, sapientemente modellate, delle tre figure che diffondono accenti di intenso patetismo ed un'aspra poesia.

Il motivo del Redentore che abbandona mollemente le braccia sul marmo in scorcio prospettico, mentre le mani della Vergine e di S. Giovanni, premono con energia contro il petto nudo ed esile, quasi dilatato, è presente anche nel "Compianto sul Cristo" di Cristoforo sopra la porta del transetto sud della Certosa, che Romanini accosta alla "Pietà" di Brera di Giovanni Bellini. L'austero disegno geometrizzante denota, invece, un'ascendenza fiorentina (Donatello).

In questa opera capitale della scultura lombarda del XV secolo, si ravvisano anche ascendenze di pathos gotico e fiammingo, e riferimenti al linguaggio che va dal Mantegna ai maestri ferraresi, superando però i limiti di routine narrativa e decorativa. Bisogna sottolineare, inoltre, che questo particolare modo di fare scultura, che raggiunge effetti di autentica partecipazione emotiva, fece numerosi proseliti.

L'edicola con la Pietà proviene da un muro esterno del vecchio Ospedale S. Matteo (odierna Aula del Quattrocento dell'Università, dove è sostituita da una copia), di cui ne era il simbolo.

La cornice in cotto è corredata, inferiormente, di una lastra marmorea con un'iscrizione celebrativa che riassume i contenuti programmatici della costruzione dell'Ospedale S. Matteo.

La scultura rappresenta l'esito di un maestro, abituato ad un contesto decorativo molto stimolante e pretenzioso come quello della Certosa, che qui appare consapevole del ruolo emblematico delle sue figure, destinate infatti all'Ospedale della Pietà (primo nome della fondazione).

Il prestigioso manufatto è esposto a Milano alla mostra evento "Arte Lombarda dai Visconti agli Sforza" presso Palazzo Reale (marzo - giugno 2015).

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Pavia

Indirizzo: Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: da

Nome: Ospedale San Matteo

Data acquisizione: 1953

Luogo acquisizione: Pavia

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_PV300-00004_IMG-0000476522

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00004_01

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: EXPO_OA_PV300-00004_01.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Malaguzzi Valeri F.

Titolo libro o rivista: G.A. Amadeo, scultore e architetto [in Lombardia]

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1904

V., pp., nn.: p. 113

BIBLIOGRAFIA [2 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Dell'Acqua G.A.

Titolo libro o rivista: Proporzioni

Titolo contributo: Problemi di scultura lombarda: Mantegazza e Amadeo

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 1950

V., pp., nn.: II 1948, III 1950

BIBLIOGRAFIA [3 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Arslan W.

Titolo libro o rivista: Bollettino d'Arte

Titolo contributo: Sui Mantegazza

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1950

V., pp., nn.: gennaio-marzo

BIBLIOGRAFIA [4 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Arslan W.

Titolo libro o rivista: Storia di Milano

Titolo contributo: I Mantegazza, il De Fondulis, l'Amadeo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1956

V., pp., nn.: vol.VII

BIBLIOGRAFIA [5 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bicchi U.

Titolo libro o rivista: Sala dei Mantegazza

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1958

BIBLIOGRAFIA [6 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Russoli F.

Titolo libro o rivista: Arte Lombarda

Titolo contributo: Scultura del Duomo di Milano alla mostra d'Arte Lombarda

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1958

V., pp., nn.: III, n.1, pp.80-81

BIBLIOGRAFIA [7 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: A.M. Romanini

Titolo libro o rivista: Arte Lombarda

Titolo contributo: L'incontro tra Cristoforo Mantegazza e il Rizzo nel settimo decennio del Quattrocento

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1964

V., pp., nn.: IX, I, 1964, n.1, p. 100

BIBLIOGRAFIA [8 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Peroni A.

Titolo libro o rivista: Musei d'Italia Meraviglie d'Italia Pavia Musei civici del castello visconteo

Luogo di edizione: Bologna

Anno di edizione: 1975

V., pp., nn.: pp. 122-123

BIBLIOGRAFIA [9 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Peroni A.

Titolo libro o rivista: Pavia architetture dell'età sforzesca

Luogo di edizione: Torino

Anno di edizione: 1978

V., pp., nn.: p. 51

BIBLIOGRAFIA [10 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Albertini Ottolenghi M.G.

Titolo libro o rivista: La scultura decorativa del primo Rinascimento

Titolo contributo: Per i Mantegazza

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1983

V., pp., nn.: pp. 113-121

BIBLIOGRAFIA [11 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Vicini D.

Titolo libro o rivista: Il Castello Visconteo di Pavia e i suoi Musei Guida

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1984

V., pp., nn.: pp.67-68; 70-71

BIBLIOGRAFIA [12 / 13]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Tanzi M.

Titolo libro o rivista: Prospettiva

Titolo contributo: Novità per l'Arca dei Martiri Persiani

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 1991

V., pp., nn.: n. 63, luglio, p. 62

BIBLIOGRAFIA [13 / 13]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Bossaglia R.

Titolo libro o rivista: La Certosa di Pavia

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1968

V., pp., nn.: pp. 45-49

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Provincia di Pavia

Nome: Manara, Roberta

Referente scientifico: Zatti, Susanna